

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE LAPIDE CADUTI IN GUERRA -MAMOIADA 4 NOVEMBRE ANNO 1965 O 1966-



LA LASTRA POSATA NEL 1965

dei caduti della prima Guerra. Anche per l'interessamento del paesano Peppino Corbula (segretario provinciale Ass.ne Ex combattenti e Reduci di Guerra, nonché presidente della sezione di Mamoiada e immancabile cerimoniere e lettore ogni anno dell'elenco dei caduti) il 4 novembre del 1965 o 66 si svolse una solenne cerimonia per la sistemazione di una nuova lastra in marmo con incisi tutti i nomi dei caduti delle due guerre mondiali.

Il 4 novembre 1918 terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre del 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto" nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma e, con Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il giorno fu dichiarato festa nazionale.

"L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica" e il 4 novembre diventa allora il giorno della commemorazione dei caduti di tutte le guerre, del ringraziamento ai militari in servizio, in Italia e nelle missioni internazionali all'estero, di Festa per l'Unità Nazionale, ed è proclamata la Giornata delle Forze Armate Italiane. Il 4 novembre è l'unica festa nazionale che è stata mantenuta durante tutte le età dell'Italia liberale, fascista e repubblicana. Addirittura sino al 1977 è stata un giorno festivo a tutti gli effetti. Dall'anno successivo in poi, per una riforma del calendario delle festività nazionali, per ragioni economiche, allo scopo di aumentare il numero di giorni lavorativi, la festa è stata trasformata in "festa mobile" cadente nella prima domenica di novembre.

A Mamoiada, prima del 1965-66, nella parete della Chiesa N.S. di Loreto vi era sistemata una lapide solo con l'elenco



MOMENTI DELLA CERIMONIA

Una celebrazione che ha visto l'arrivo di un nutrito plotone d'onore, la banda musicale dell'esercito e i carabinieri in alta uniforme. È stata una cerimonia toccante, alla presenza di tanti reduci e familiari dei caduti, visibilmente commossi al ricordo dei loro compaesani commilitoni "morti per la patria".

La speranza che questa data non perda, con il tempo, di significato e di importanza affinché non si dimentichi mai l'orrore delle guerre.

[CLICCA QUI PER ACCEDERE ALL'ALBUM COMPLETO DELLE FOTO](#)